

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanità.it

Lettere al direttore

 Quotidiano on line
 di informazione sanitaria
 Martedì 15 GIUGNO 2021

QS

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

ASSIMEDICI® #ASSICURIAMOIMEDICI

**COMUNICA AL TUO TARGET
CON I MEDICAL MAGAZINE**

30 NEWSLETTER SPECIALISTICHE
 RAGGIUNGIAMO OGNI GIORNO VIA E-MAIL
 OLTRE **400.000** FRA MEDICI E FARMACISTI
 DEM E NEWSLETTER MIRATE!
segui **quotidianosanità.it**

Tweet | Condividi | Condividi 1 | stampa

La confusione su AstraZeneca

di Girolamo Digilio

**14 GIU - Gentile Direttore,**

c'è qualcosa di perverso nella logica delle motivazioni che viene adottata per giustificare alcuni cambiamenti nelle strategie della campagna vaccinale: in nome del quoziente rischio/benefici si è deciso in questi giorni che le persone a maggior rischio di forme gravi e mortali da Covid-19, cioè gli over 60, debbano essere sottoposte a vaccinazione con il vaccino Astra Zeneca che, in base a dati ancora incompleti e difficili da reperire, darebbe luogo con maggiore frequenza, rispetto agli altri vaccini, a complicazioni tromboemboliche.

Le persone a più basso rischio di complicazioni da COVID-19, cioè gli "under 60", devono essere invece sottoposte a somministrazione di vaccini ugualmente efficaci, ma meno pericolosi. Si applica cioè una sorta di giustizia retributiva di antica memoria per cui chi ha la ventura o la colpa di appartenere ad una classe di età che lo espone alle più gravi complicazioni del contagio è naturale che debba essere esposto, a prescindere, ai massimi pericoli anche in sede di vaccinazione, anche se sarebbe possibile ottenere gli stessi risultati con altri vaccini meno pericolosi, riservati invece a coloro che per ragioni di età godono di una quasi completa esenzione dalle più gravi complicazioni da COVID-19.

Sconto-età sugli occhiali

Lo sconto lo fa la tua età Risparmia fino al 70% su occhiali progressivi di fascia alta.

occhiali24.it

Apri

- Fascia 50-69: 1 caso su 100.000
- Under 50: 2 casi su 100.000

Perché allora rischiare negli over 60 queste complicazioni che possono essere evitate con l'uso di altri vaccini parimenti efficaci e, a quanto pare, privi di quegli effetti secondari?

E' così difficile sostituire questo inquietante vaccino con altro che non presenti gli inconvenienti tromboembolici che hanno finora connotato l'Astra Zeneca?

La questione riguarda circa 3.300.000 persone over 60 che, alla data dell'13 giugno 2021 non hanno ricevuto ancora nessuna dose di vaccino (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero Salute, Commissario Straordinario COVID-19, Report Vaccini Anti COVID 13/6/2021) e che, a rigore, avrebbero dovuto, e potuto, aver ricevuto almeno la prima somministrazione nell'ambito dei circa 20 milioni di dosi somministrati già alla fine di aprile 2021: invece queste classi di età alimentano ancora ogni giorno il numero, ridotto, ma sempre più intollerabile, dei deceduti. Almeno il 90 % dei deceduti per COVID-19, età mediana 80 anni circa, appartiene infatti alle classi di età 60-100+.

Forse non sono reperibili sul mercato ulteriori dosi di vaccino Pfizer o Moderna per queste persone? O forse bisogna smaltire in qualsiasi modo qualche milione di dosi di vaccino Astra Zeneca stockate nei magazzini? Anche se ciò dovesse costarci qualche complicazione tromboembolica o qualche morto in più nelle classi di età più avanzate?

Ci sembra che mai, come in questo caso la questione del quoziente rischio/benefici sia stata posta così impropriamente: introdurre in sede di vaccinazione un rischio aggiuntivo, senza alcun beneficio reale per il vaccinando, quanto a protezione dall'infezione, sembra un'operazione che deborda pericolosamente dalle regole e dagli obiettivi nel cui ambito dovrebbe essere presa in considerazione.

E' vero infatti che le complicazioni tromboemboliche da Astra Zeneca sembrerebbero meno frequenti negli over 60, ma sono state osservate anche in questo gruppo di età già esposto a pesanti rischi da COVID-19. L'incidenza trombotica+piastriropenia sarebbe infatti (Fondazione Gimbe, 10 giugno 2021):

- Over 70: 0,5 casi su 100.000


**lettere
al direttore**
**MANAGEMENT OF
CARDIOVASCULAR
DISEASES:**

 A Look at the Present and
 a Glimpse Into The Future

SCOPRI DI PIU'

24-26 GIUGNO 2021

ISMETT
 UPMC

 Istituto di Ricerche
 e Cura a Carattere
 Scientifico
**HEART AND
VASCULAR INSTITUTE**
QSnewsletter
ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER

 Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di
 Quotidiano Sanità.

QS gli speciali

VACCINI COVID.
Efficacia e sicurezza
Pfizer-BioNTech,
Moderna e AstraZeneca

tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

- 1** AstraZeneca. Ecco i sintomi da tenere sotto controllo dopo la vaccinazione. Ema aggiorna le schede informative del vaccino sul rischio di trombocitopenia e di disturbi della

Oltre al danno, la beffa.....
 Aspettiamo risposte.

Girolamo Digilio

Già Primario e Docente, Clinica Pediatrica Università La Sapienza, Roma

14 giugno 2021

© Riproduzione riservata

Commenti: 0

Ordina per **Novità** ↕

Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook

Altri articoli in Lettere al direttore



Cavicchi e le aziende in sanità



La guerra delle idee



A qualcuno interessa la carenza di medici e dirigenti sanitari?



Mobilità sanitaria bloccata dal Covid. Ma nei bilanci di Asl e ospedali non se ne terrà conto



Sulla 194 tornano le note di una vecchia canzone



Per le professioni sanitarie serve un nuovo Codice deontologico

coagulazione

- 2 Vaccini Covid. Richiamo con Pfizer e Moderna raccomandato dopo 42 giorni. Si alla seconda dose di AstraZeneca. Ecco il parere del Cts
- 3 Covid. L'appello dell'Associazione Coscioni: "Fermare le vaccinazioni con AstraZeneca e Johnson & Johnson sui più giovani"
- 4 Covid. Ecco il green pass europeo. Tutto quello che bisogna sapere su come funzionerà e la "road map" per la sua completa attuazione
- 5 Vaccino Covid. sì o no per le coppie in cerca di una gravidanza? I consigli degli esperti Sifes-Mr
- 6 Vaccino Pfizer. Ema: "La seconda dose va somministrata dopo tre settimane dalla prima"
- 7 Ma perché dovrei farmi vaccinare con un vaccino che nel 40% dei casi non funziona?
- 8 I ginecologi: "Non è necessario sospendere la pillola contraccettiva per fare il vaccino anti Covid"
- 9 Covid. A 21 giorni dalla prima dose anticorpi già sviluppati nel 99% dei sanitari vaccinati. Il monitoraggio del Bambino Gesù
- 10 Vaccino AstraZeneca. Crisanti: "E' tra i più sicuri al mondo. Il rischio di trombosi è molto superiore tra chi prende un aereo. Alle donne giovani lo consiglieri, senza dubbio"

Quotidianosanità.it
 Quotidiano online
 d'informazione sanitaria.
QS Edizioni srl
 P.I. 12298601001

Via Boncompagni, 16
 00187 - Roma

Via Vittore Carpaccio, 18
 00147 Roma (RM)

Direttore responsabile
 Cesare Fassari

Direttore editoriale
 Francesco Maria Avitto

Presidente e AD
 Vincenzo Coluccia

Direttore generale
 Enrico De Dominicis

Redazione
 Tel (+39) 06.59.44.62.23
 Tel (+39) 06.59.44.62.26
 Fax (+39) 06.59.44.62.28
redazione@qsedizioni.it

Pubblicità
 Tel. (+39) 06.89.27.28.41
commerciale@qsedizioni.it

Copyright 2013 © QS Edizioni srl.
 Tutti i diritti sono riservati
 - P.I. 12298601001
 - iscrizione al ROC n. 23387
 - iscrizione Tribunale di Roma n.
 115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.
[Policy privacy](#)

Chi sceglie di proseguire nella navigazione su questo sito oppure di chiudere questo banner, esprime il consenso all'uso dei cookie. [Privacy Policy](#)

Accetto